

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati relativi ai primi nove mesi 2014

- Ricavi a 714,7 milioni di euro (741,4 milioni di euro nei primi nove mesi 2013)
- Margine operativo lordo a 127,7 milioni di euro (116,0 milioni di euro nei primi nove mesi 2013) in crescita del 10%
- Risultato ante imposte a 63,7 milioni di euro (39,7 milioni di euro nei primi nove mesi 2013) in crescita del 60,7%
- Indebitamento finanziario netto a 322,2 milioni di euro (354,9 milioni di euro al 30 giugno 2014)
- Confermati gli obiettivi economici e finanziari per l'anno 2014

Roma, 10 novembre 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding SpA, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2014.

Principali risultati economici

(milioni di euro)	Gen-Set 2014	Gen-Set 2013	Var %	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	714,7	741,4	-3,6%	241,8	268,9	-10,1%
Margine operativo lordo	127,7	116,0	10,0%	49,3	54,0	-8,7%
Risultato operativo	66,8	50,7	31,7%	29,2	33,0	-11,5%
Risultato ante imposte	63,7	39,7	60,7%	32,3	24,3	32,8%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	30-09-2014	30-06-2014	31-12-2013	30-09-2013
Indebitamento finanziario netto	322,2	354,9	324,9	370,6

Volumi di vendita

('000)	Gen-Set 2014	Gen-Set 2013	Var %	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	7.325	7.306	0,3%	2.419	2.703	-10,5%
Calcestruzzo (m ³)	2.635	2.751	-4,2%	838	965	-13,2%
Inerti (tonnellate)	2.536	2.309	9,8%	878	895	-1,9%

Organico di Gruppo

	30-09-2014	31-12-2013	30-09-2013
Numero dipendenti	3.086	3.170	3.165

I primi nove mesi del 2014 si chiudono con risultati superiori al 2013 ed in linea con le aspettative del management: l'ottimo andamento della attività in Turchia e nei Paesi Scandinavi, abbinate al positivo contributo dell'Egitto e dell'Estremo Oriente, pur se inferiore all'esercizio precedente, hanno permesso di compensare la debolezza del mercato italiano, nonostante l'impatto negativo derivante dalle svalutazioni valutarie.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** hanno raggiunto 714,7 milioni di euro (741,4 milioni di euro nei primi nove mesi 2013), in diminuzione del 3,6% rispetto al 30 settembre 2013 a causa della riduzione dei ricavi sul mercato italiano e dell'impatto negativo di oltre 52 milioni di euro derivante dalla svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'euro; a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 766,8 milioni di euro, in aumento del 3,4% rispetto all'anno precedente principalmente per il positivo andamento delle attività nei Paesi Scandinavi ed in Turchia.

Nei **Paesi Scandinavi** i ricavi a cambi costanti risultano in leggera crescita rispetto al medesimo periodo 2013 con un andamento differenziato in Danimarca, Norvegia e Svezia: in Danimarca i volumi venduti di cemento e calcestruzzo sono cresciuti di circa il 3%, generando un incremento dei ricavi di circa 6 milioni di euro. In Norvegia, invece, i ricavi in valuta locale risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente per effetto di una lieve diminuzione delle quantità vendute di calcestruzzo compensata dall'aumento dei prezzi di vendita. In Svezia, infine, si è registrata una diminuzione dei ricavi in valuta locale a causa della contrazione dell'attività di costruzione nell'area di Malmö, dove sono principalmente localizzati gli impianti delle società controllate.

In **Turchia** i ricavi in valuta locale sono aumentati di circa il 20% rispetto ai primi nove mesi 2013 per l'incremento delle quantità vendute di cemento (+3,4% rispetto al 2013) e il sensibile aumento dei prezzi di vendita sia del cemento che del calcestruzzo sul mercato domestico; la svalutazione di oltre il 19% della Lira Turca nei confronti dell'euro ha tuttavia azzerato tale aumento nel bilancio convertito in euro.

In **Estremo Oriente** i ricavi in valuta locale risultano complessivamente stabili rispetto al 30 settembre 2013 poiché in Cina le quantità di cemento vendute ed i prezzi di vendita sono rimasti in linea con il 2013 mentre in Malesia si è registrata una diminuzione dei volumi di cemento venduti, conseguenza dei lavori di ampliamento della capacità produttiva dell'impianto, compensata dalla positiva dinamica dei prezzi di vendita. Nel corso del 2014, tuttavia, lo Yuan Cinese ed il Ringgit Malese hanno subito una svalutazione nei confronti della valuta europea e, quindi, i ricavi realizzati in Estremo Oriente espressi in euro risultano inferiori di circa il 3,5% rispetto al precedente esercizio.

In **Egitto** i ricavi in valuta locale sono aumentati di circa il 6% rispetto ai primi nove mesi 2013 grazie all'incremento del prezzo medio di vendita del cemento sul mercato domestico, con volumi venduti in linea con i nove mesi dell'esercizio precedente; anche in questo caso, tale positivo andamento non trova riflesso nel bilancio convertito in euro a causa della svalutazione della Sterlina Egiziana rispetto al cambio medio dei primi nove mesi del 2013.

In **Italia**, infine, il settore delle costruzioni non evidenzia segnali di ripresa: le quantità vendute di cemento e calcestruzzo sono ulteriormente diminuite rispetto al 2013 generando una contrazione dei ricavi di oltre il 20%.

I **costi operativi** sono scesi complessivamente del 7,9%, passando dai 630,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013 a 580,7 milioni di euro del 30 settembre 2014, beneficiando sia delle suddette svalutazioni valutarie nei confronti dell'euro sia dei risparmi realizzati sull'acquisto delle materie prime. In particolare, il costo delle materie prime diminuisce di 35,9 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013, dei quali 24,8 milioni di euro derivano dai positivi effetti cambi e 11,1 milioni di euro derivano dai risparmi ottenuti sull'acquisto dei combustibili e sui consumi energetici, grazie alla politica centralizzata di approvvigionamento ed alla maggiore efficienza degli impianti. I costi del personale e gli altri costi operativi, pari a 111,9 milioni di euro e 176,9 milioni di euro, diminuiscono del 3,6% e del 5,3% rispetto al 30 settembre 2013 esclusivamente per l'effetto indotto dalle svalutazioni: a cambi costanti tali voci sarebbero in linea con l'esercizio precedente.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 127,7 milioni di euro, aumenta di 11,7 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2013 (116,0 milioni di euro) per i migliori risultati realizzati in Turchia e Danimarca. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi raggiunge il 17,9% evidenziando un recupero di redditività industriale di 2,2 punti percentuali rispetto al medesimo periodo del 2013. A cambi costanti, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 140 milioni di euro, in aumento di 24 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2013, con una incidenza sui ricavi delle vendite del 18,3%.

Il **risultato operativo**, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 60,9 milioni di euro, si attesta a 66,8 milioni di euro, in crescita del 31,7% rispetto al 30 settembre 2013.

Il **risultato della gestione finanziaria**, negativo per 3,0 milioni di euro, migliora sensibilmente rispetto all'esercizio precedente (-11,0 milioni di euro) principalmente a seguito degli utili su cambi generati dalla rivalutazione di alcune valute estere nei confronti dell'euro nonché per la progressiva discesa del costo del denaro.

Il **risultato ante imposte** si attesta a 63,7 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto al 30 settembre 2013 (39,7 milioni di euro).

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2014 è pari 322,2 milioni di euro, con una variazione positiva di 2,7 milioni di euro rispetto 31 dicembre 2013 dovuta al positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa al netto delle variazioni del capitale circolante, delle manutenzioni annuali sugli impianti e degli investimenti industriali per circa 46 milioni di euro (44 milioni di euro nel

2013) e dell'erogazione dei dividendi per 12,7 milioni di euro, pari al doppio di quella del 2013. Si sottolinea, peraltro, che nel terzo trimestre 2014 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è migliorato di 32,7 milioni di euro principalmente a seguito delle positive dinamiche del capitale circolante.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2014 è pari a 1.103,8 milioni di euro (1.029,4 milioni di euro al 31 dicembre 2013), non includendo il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

Andamento del terzo trimestre 2014

Nel terzo trimestre 2014 i **ricavi delle vendite e prestazioni** sono stati pari a 241,8 milioni di euro (268,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2013), in diminuzione di 27,1 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente in quanto alla perdurante debolezza del **mercato italiano** (-7,1 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2013), si è aggiunto il rallentamento della domanda nelle altre aree geografiche di intervento.

In particolare, nei **Paesi Scandinavi** le vendite di cemento e calcestruzzo hanno subito una fisiologica battuta di arresto dopo un primo semestre caratterizzato da favorevoli condizioni climatiche, che ha generato una diminuzione dei ricavi di circa 15,5 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2013.

In **Turchia**, invece, il calo della domanda nel mercato domestico è stato compensato dall'aumento dei volumi di cemento esportati e dall'incremento dei prezzi medi di vendita, conseguendo un aumento dei ricavi in valuta locale di circa il 6%; tuttavia, a causa della svalutazione della Lira Turca nei confronti dell'euro, nel bilancio espresso in euro si registra nel terzo trimestre 2014 una diminuzione dei ricavi realizzati in Turchia di circa 3,5 milioni di euro.

In **Estremo Oriente** i ricavi del terzo trimestre 2014 risultano stabili rispetto al 2013 ma con un andamento differenziato tra Cina e Malesia: in Cina i ricavi sono in diminuzione di circa il 10% a causa della contrazione delle quantità di cemento vendute mentre in Malesia i ricavi risultano in aumento di circa il 9% per effetto della crescita dei prezzi di vendita nei mercati di esportazione che ha compensato la riduzione dei volumi venduti.

In **Egitto**, infine, i ricavi delle vendite risultano in leggera diminuzione rispetto al terzo trimestre 2013 a seguito di una riduzione delle quantità vendute, solo parzialmente compensata dall'incremento dei prezzi di vendita sul mercato domestico.

I **costi operativi**, pari a 195,0 milioni di euro, diminuiscono di circa 20,8 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2013: tale miglioramento deriva per 6,4 milioni di euro dai positivi effetti cambio e per 14,4 milioni di euro dalle azioni intraprese dal management. In particolare, i costi delle materie prime e gli altri costi operativi, al netto dell'effetto cambi, scendono rispettivamente del 7,0% e del 9,1% grazie alle efficienze realizzate sui processi di acquisto, produzione e logistica.

Il **marginale operativo lordo** e il **risultato operativo**, pari a 49,3 e 29,2 milioni di euro, diminuiscono dell'8,7% e dell'11,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente a causa della contrazione

del fatturato registrata nel terzo trimestre 2014. Si segnala, peraltro, che l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è pari al 20,4%, in linea con il terzo trimestre 2013 (pari al 20,1%), e che a cambi costanti il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 51,2 milioni di euro ed il risultato operativo pari a 30,6 milioni di euro, evidenziando una diminuzione percentuale più contenuta (-5,2% e -7,3% rispetto al terzo trimestre 2013).

Il **risultato della gestione finanziaria** è positivo per 3,1 milioni di euro (-8,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2013), grazie agli utili su cambi derivanti dall'accentuata rivalutazione di alcune valute estere nei confronti dell'euro avvenuta nel terzo trimestre 2014 rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente, in particolare della Lira Turca, ed alla positiva valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse.

Il **risultato ante imposte** raggiunge 32,3 milioni di euro, in miglioramento del 32,8% rispetto al terzo trimestre 2013.

Fatti di rilievo dei primi nove mesi

I maggiori risultati ottenuti derivano non solo dalla crescita dei ricavi in mercati di riferimento quali la Turchia e la Danimarca ma anche dal miglioramento della struttura dei costi fissi e variabili raggiunta mediante le azioni intraprese dal management in tutte le aree geografiche di intervento.

Per quanto riguarda le attività di **waste management**, si segnala che la società Neales Waste Management, attiva nel Regno Unito nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali, ha completato l'implementazione del nuovo trattamento meccanico dei rifiuti che permetterà di ottenere una maggiore efficienza nella gestione della discarica e nella produzione di combustibile alternativo. La società Sureko, attiva in Turchia nel trattamento dei rifiuti industriali, ha fatto registrare un aumento dei ricavi del 3% ed un sensibile miglioramento della redditività aziendale rispetto al medesimo periodo del 2013 grazie ad un diverso mix di materiali recuperati, soprattutto ferrosi. La società Hereko, infine, attiva in Turchia nel trattamento dei rifiuti municipali di Istanbul, prosegue la fase di avviamento per raggiungere la piena operatività.

Nel mese di settembre, inoltre, nell'ambito di un riassetto delle partecipazioni del Gruppo, Cementir Holding SpA ha trasferito un pacchetto azionario pari al 14% del capitale sociale della controllata turca Cimentas A.S. al gruppo danese Aalborg Portland A/S, interamente controllato da Cementir Holding SpA. A seguito di questo trasferimento, il gruppo Aalborg Portland detiene l'85% del gruppo Cimentas.

Previsioni per l'anno in corso

Nel quarto trimestre 2014 non si prevedono particolari cambiamenti rispetto all'andamento riscontrato nei primi nove dell'anno: ci si attende la positiva prosecuzione delle attività in Turchia e nei Paesi Scandinavi, il conseguimento degli obiettivi prefissati in Estremo Oriente ed Egitto e la reiterata debolezza del mercato italiano.

Vengono pertanto confermati gli obiettivi economici e finanziari per l'anno 2014 che prevedono il raggiungimento di un margine operativo lordo superiore a 180 milioni di euro e un indebitamento finanziario netto di circa 280 milioni di euro

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano i risultati economici consolidati dei primi nove mesi 2014 e del terzo trimestre 2014.

Relazione con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493481
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

Sito internet di Gruppo: www.cementirholding.it

Risultati economici consolidati

(euro '000)	Gen-Set 2014	Gen-Set 2013	Var %	3° Trim 2014	3° Trim 2013	Var %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	714.670	741.362	-3,6%	241.836	268.944	-10,1%
Variazione rimanenze	(17.202)	(2.959)		(470)	(1.482)	
Altri ricavi*	10.967	8.455		2.944	2.325	
TOTALE RICAVI OPERATIVI	708.435	746.858	-5,1%	244.310	269.787	-9,4%
Costi per materie prime	(291.922)	(327.838)	-11,0%	(100.446)	(112.315)	-10,6%
Costo del personale	(111.902)	(116.080)	-3,6%	(36.203)	(37.668)	-3,9%
Altri costi operativi	(176.928)	(186.919)	-5,3%	(58.357)	(65.790)	-11,3%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(580.752)	(630.837)	-7,9%	(195.006)	(215.773)	-9,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	127.683	116.021	10,0%	49.304	54.014	-8,7%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>17,87%</i>	<i>15,65%</i>		<i>20,39%</i>	<i>20,08%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(60.898)	(65.313)	-6,8%	(20.113)	(21.039)	-4,4%
RISULTATO OPERATIVO	66.785	50.708	31,7%	29.191	32.975	-11,5%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>9,34%</i>	<i>6,84%</i>		<i>12,07%</i>	<i>12,26%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(3.052)	(11.040)	72,4%	3.130	(8.642)	136,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	63.733	39.668	60,7%	32.321	24.333	32,8%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>8,92%</i>	<i>5,35%</i>		<i>13,36%</i>	<i>9,05%</i>	

* "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".